



\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente); nella provincia di Brindisi dal lunedì al sabato Quotidiano + il Messaggero € 1,20. La domenica, con l'inserimento Tuttomercato, € 1,40

# NUOVO Quotidiano di Puglia Brindisi

Venerdì 4 ottobre 2013 Anno XIII N° 273 € 1,20\*



www.quotidianodipuglia.it



**LO SCONTRO NEL PDL**  
*I "lealisti" a Berlusconi: bisogna puntare su Fitto*

A pag. 5



**L'URBANISTICA**  
*Barbanente: ecco le novità del Piano*

MARTUCCI alle pagg. 2 e 3



**IL WEEKEND**  
*Sagre, trekking e feste tutti gli appuntamenti*

Da pag. 27 a pag. 32

La klebsiella continua a colpire negli ospedali. L'Asl: disposti interventi drastici per la bonifica

## Batterio killer, tre vittime

*I pazienti morti erano già affetti da gravi patologie. Casi in aumento: da 13 a 17*

**L'ACCUSA: IGNORATA LA VOLONTÀ DEL TERRITORIO**

**Ospedale giudiziario Ceglie in guerra contro la Regione**



A Ceglie ha avuto inizio ieri la battaglia contro la decisione della giunta regionale di istituire una delle tre strutture alternative agli ospedali psichiatrici giudiziari nell'ex ospedale cittadino. I consiglieri del centrosinistra hanno incontrato il sindaco Caroli.

M. GIOIA a pag. 19

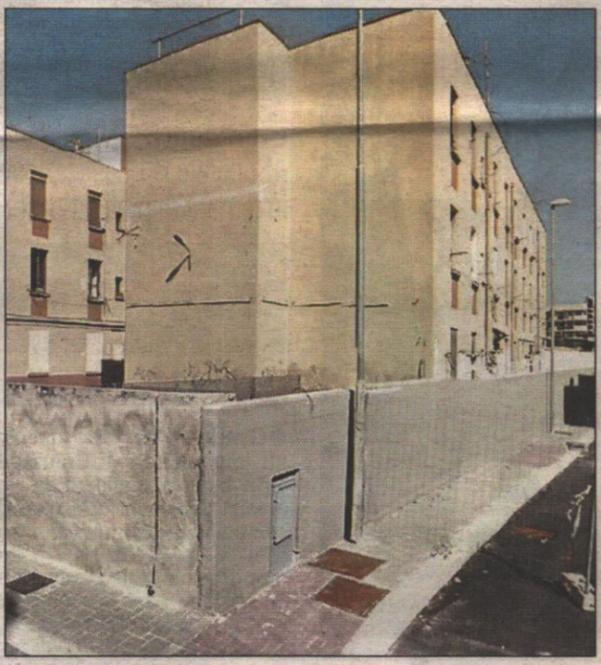
L'assessore regionale Elena Gentile

La klebsiella pneumoniae fa le prime vittime. Tre donne sono decedute nell'ospedale Perrino: due nel reparto di Malattie infettive, la terza in ematologia. Intanto i casi salgono a 17, l'ultimo risale ad un paio di giorni fa. Dall'Asl giungono rassicurazioni alla popolazione intanto perché il batterio colpisce in particolare i soggetti immunodepressi e poi perché è in corso nell'ospedale brindisino un radicale intervento di bonifica. «Le pazienti decedute - spiega il responsabile del Servizio igiene dell'Asl, Carlo Leo - erano tutte ricoverate per gravi patologie».

DONNICOLA a pag. 10

**VIA LIBERA AL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEI QUARTIERI**

**Commenda-Cappuccini 22 milioni di speranze**



Ora che c'è anche il partner privato, la giunta municipale di Brindisi ha approvato il "contratto di valorizzazione" per concorrere al bando del Piano nazionale per le città e cercare di ottenere finanziamenti utili alla realizzazione del progetto di riqualificazione urbana dei quartieri Commenda e Cappuccini. L'intera operazione comprende sostanzialmente cinque interventi, valore complessivo dell'operazione oltre 22 milioni di euro. Prevista anche la realizzazione di nuovi alloggi.

PICCININ a pag. 9

Mesagne, arrestato un 51enne. Nel mirino era finito un gioielliere

## «Mille euro e niente rapine»

**L'estorsore era un amico**

«Vogliono rapinarvi. Se mi dai mille euro, li farò desistere io». Scoperta dai carabinieri un'estorsione ai danni di un noto gioielliere di Mesagne. Il commerciante era stato avvicinato da un conoscente, che gli aveva confidato che una banda di malfattori stava per mettere a segno una rapina ai suoi danni. L'uomo, il 51enne Antonio Ciraci, si era impegnato a far desistere queste persone dall'azione criminosa se fosse stata versata una somma risarcitoria. Dopo la denuncia, i carabinieri hanno arrestato l'uomo.

CAVALLO a pag. 17

**Francavilla**  
**In fiamme deposito di fieno si sospetta un attentato**

IURLARO a pag. 23

**Brindisi**  
**Rito abbreviato per la donna che bruciò vivo l'amante**

S. GIOIA a pag. 13

**L'ANALISI**

**IL DECLINO DEL CAVALIERE E LA DOMANDA DI SVOLTA**

di Michele DI SCHIENA

È dunque naufragato il disegno di Berlusconi di fare bruscamente cadere il governo Letta quando si è accorto che le "larghe intese", fino a ieri da lui ostentatamente patrocinate, non servivano ad allontanare la decadenza dal seggio senatoriale e a fargli conservare il ruolo di onnipotente leader della destra italiana e di arbitro della politica nazionale.

Continua a pag. 8

**L'INTERVENTO**

**TURISMO E INDUSTRIA QUI POSSONO CONVIVERE**

di Raffaele BALDASSARRE\*

Il dibattito sull'economia e i nuovi modelli di sviluppo del territorio rilanciato nei giorni scorsi dal *Nuovo Quotidiano di Puglia* è doppiamente interessante non soltanto perché arricchisce la discussione ma soprattutto perché affidato a tecnici ed esperti, illustri professionalità riconosciute del settore.

Continua a pag. 8

**GIANCOLA CULLA DELLE CARETTA-CARETTA**

**Sorpresa e festa in spiaggia nascono 31 tartarughe**



Lo spettacolo della natura su una delle spiagge più belle del litorale. Proprio davanti ad una famiglia che stava pranzando sulla spiaggia di Giancola, ieri si è verificata la schiusa delle uova con la nascita di 31 piccoli di tartaruga della specie "Caretta Caretta". La segnalazione è arrivata alla sala operativa della Capitaneria di porto intorno alle 15 da parte di un cittadino.

Corai riconosciuti dalla REGIONE PUGLIA  
PROVINCIA DI BRINDISI

**extrò**  
education center

TERZO ANNO DI SPECIALIZZAZIONE

**Scuola per estetiste e parrucchieri**

**NOVITÀ: CORSO PER ESTETISTA ANCHE POMERIDIANO**

SCUOLA: Via Indipendenza, 30  
NEGOZI: VICO DEI LIBELLI, 3  
VIA N. SAURO, 81  
LECCE

www.paginegialle.it/estrosi-br  
e-mail: extrobrindisi@libero.it

**IL CALCIO. BRINDISI VERSO IL DERBY COL TARANTO**

**Formazione al completo Ciullo: ce la possiamo fare**

**IL BASKET**  
**Da Israele voci di divorzio Dyson: «Enel io qui sto bene»**

PILIEGO a pag. 44



DALLA PRIMA PAGINA

## IL DECLINO DEL CAVALIERE...

Un'operazione propugnata dall'estremismo di un ristretto cerchio di "fidati" consiglieri e intrapresa col tumultuoso susseguirsi di irresponsabili iniziative (dimissioni in massa dei "suoi" parlamentari, dimissioni dei "suoi" ministri, indegni attacchi e penose manovre contro il Capo dello Stato) che mettevano a rischio il salvataggio economico del Paese e la tenuta democratica delle istituzioni repubblicane. A fronte di tale situazione il vice premier Alfano e altri esponenti del Pdl, dopo avere per anni sopportato l'insopportabile, sono insorti per evitare lo sfascio e, sia pure coprendo la decisione di rottura col velo pietoso di una fedeltà al Cavaliere "diversamente" vissuta, si sono rapidamente riconosciuti in un'area politica di sostegno all'Esecutivo in carica costringendo Berlusconi, che con i suoi "fidati" collaboratori aveva lanciato fulmini contro i possibili "traditori", a tradire se stesso annunciando al Senato in extremis un voto di fiducia apparso a tutti un capolavoro di acrobatica doppiezza.

La rinnovata fiducia parlamentare ottenuta da Enrico Letta non risolve certo i problemi del Paese e non mette il suo governo al ri-

paro dai rischi di una navigazione che rimane difficile per l'eterogenea maggioranza che lo sostiene e per le insidie provenienti da un estremismo berlusconiano rabbiosamente combattivo, dotato di grandi mezzi e duro a morire. Essa però è comunque una buona notizia perché segna, con l'incredibile spettacolo svoltosi sotto gli occhi di milioni di italiani, l'irreversibile declino politico di un personaggio che è stato per un ventennio il padre-padrone della destra italiana e il principale responsabile della crisi dell'etica pubblica e dell'economia che attanaglia il Paese. Ci saranno certamente colpi di coda anche duri ma non si verificherà alcuna resurrezione perché questa volta non sono stati i giudici e neppure la sinistra i responsabili della catastrofica sconfitta del Cavaliere ma è stato lui stesso che se l'è procurata dimostrandosi assolutamente non in grado di svolgere ruoli di preminente rilievo pubblico. La destra italiana potrà così assumere i connotati della destra liberale europea e potrà organizzarsi in formazioni politiche che adottino al loro interno il metodo

democratico. Ma c'è di più e cioè che la fine della centralità di Berlusconi nel sistema politico italiano può avviare, nell'interesse della nostra democrazia, un cammino che porti al superamento delle gestioni personali dei partiti tanto diffuse sulla scia dell'esperienza berlusconiana e a scoraggiare le tentazioni di chiunque nella propria formazione politica sia mosso dal proposito di fare l'asso pigliatutto delle massime cariche istituzionali e partitiche.

Nel suo discorso ai due rami del Parlamento il Presidente Letta ha indicato, per un arco di tempo fino al 2015, gli impegni concreti del suo governo per l'adozione di alcuni provvedimenti urgenti in materia di politica economica e ha sottolineato l'esigenza di varare, con procedura di revisione costituzionale accelerata, alcune riforme istituzionali (riduzione del numero dei parlamentari, trasformazione del Senato in Camera delle autonomie regionali, migliore riparto delle competenze dello Stato e delle Regioni). E ha anche sollecitato il Parlamento ad approvare senza indugi una nuova legge elettorale. Dichiarazioni sobrie e puntuali quelle del Presi-

dente del Consiglio che non hanno la pretesa di tracciare un impossibile (per la natura della maggioranza che regge il governo) progetto riformatore e che lasciano sullo sfondo l'ipotesi dell'introduzione di una forma di governo di tipo presidenzialistico. L'augurio è che la sua anomala maggioranza consenta a Letta di mantenere gli impegni assunti ma non vi è dubbio che il suo Esecutivo resta un governo di transizione varato e mantenuto in vita in uno stato di necessità. Un Esecutivo che, concluso il suo servizio o costatata l'impossibilità di portarlo a termine, deve subito fare spazio ad un confronto elettorale e a un voto popolare che facciano giustizia di tutti i populismi (quelli intessuti di abusi di potere e quelli di chiassosa inconcludenza), che operi scelte tra progetti e programmi diversi e che indichi con chiarezza la forza politica vincente.

Dopo l'amara esperienza dell'ultimo ventennio c'è bisogno di politiche che si ispirino ai grandi principi della Carta Costituzionale e ne attuino le fondamentali direttive tenendo presente che alcune riforme della seconda parte

dello Statuto sono necessarie ma che l'introduzione di qualsiasi forma di presidenzialismo con l'elezione diretta del Capo dello Stato determinerebbe una modifica della forma di governo e risulterebbe in contrasto con la Costituzione medesima che mette al centro della vita politica del Paese il Parlamento quale unico organo eletto direttamente dal popolo e quindi espressione della volontà popolare. C'è poi bisogno di politiche che mettano ai primi posti dei loro programmi il lavoro, la lotta alle crescenti disuguaglianze, la promozione delle fasce sociali più deboli e l'impegno a combattere gli abusi di potere e tutte le corruzioni. E lo facciano tenendo nel debito conto il patrimonio di analisi e di lotte dei movimenti di emancipazione sociale, le domande di libertà e di giustizia della cultura laica e le esigenze di liberazione e di solidarietà avvertite dalla coscienza cristiana e così riproposte con forza da Papa Francesco in una recente intervista: "Personalmente penso che il cosiddetto liberismo selvaggio non faccia che rendere i forti più forti, i deboli più deboli e gli esclusi più esclusi... Ci vogliono regole di comportamento ed anche, se necessario, interventi dello Stato per correggere le disuguaglianze più intollerabili".

Michele Di Schiena

LE OPINIONI

TURISMO  
E INDUSTRIA...

Su un dato molti concordano, dai professori Valerio Elia a Federico Pirro, passando per l'onorevole Gino Lazzari, già presidente dell'Apt di Lecce. Studiosi di economia geografica che hanno tutti convenuto sulla necessità e imprescindibilità dell'industria per il futuro della nostra economia. Elemento irrinunciabile per scongiurare l'esilio produttivo al quale rischieremo di condannarci.

Va bene il turismo, non si scopre nulla di nuovo. Sappiamo che al territorio serve e che il territorio stesso ha saputo reinventare la propria immagine in Italia e nel mondo grazie ad una sconosciuta vivacità che pone il Salento in linea con le principali mete turistiche dell'Europa.

Il brand Salento, unito alla bellezza dei luoghi, al potere salvifico della dieta mediterranea e alle culture ancestrali pre-

senti è una risorsa importantissima che stiamo tentando di sfruttare, forse non a pieno, ma molto meglio che in passato.

Ci scopriamo però forti nell'immagine ma deboli nella programmazione e ancora incapaci di rendere il territorio appetibile tutto l'anno, per evidenti limiti endogeni e scarsa coesione interistituzionale e fra pubblico e privato. Anche questo è un dato di nostra conoscenza ed è inutile stressarlo ulteriormente.

Più utile è invece il richiamo al bisogno di sfidare gli Stati più forti, e per farlo occorre prendere le cose buone che si fanno anche fuori dal proprio recinto. Partiamo dalla Formazione dei giovani e dei professionisti, che significa conoscenza delle lingue e innovazione tecnologica. Bisogna investire su questi punti, senza attardarsi in analisi vuote. Si deve fare e si può fare, le misure di finanziamento in Europa sono molteplici e numerose, basta canalizzarle nella giusta direzione, seguendo le vocazioni dei territori così come incoraggia l'Europa.

Per l'attuale periodo di programmazione la Commissione europea continua a promuovere strumenti e programmi comunitari di sostegno. Fra questi i diversi fondi strutturali europei (Fesr, Fse), il fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr), il fondo europeo per la pesca (Fep) e il programma quadro di ricerca e sviluppo potranno continuare a finanziare la realizzazione di progetti concreti. Il programma quadro per la competitività e l'innovazione (Cip) svolge infine un ruolo importante per il turismo nella misura in cui interviene, dal 2008, per sostenere la creazione di reti europee per un turismo sostenibile e competitivo.

Tra le azioni proposte dalla Commissione, il Parlamento ritiene prioritario affrontarne alcune, che sono particolarmente in linea con le prospettive di Europa 2020. Si tratta di assi basilari come la Formazione di competenze e qualifiche che devono essere riconosciute adeguatamente tra i vari Stati membri l'Innovazione e Ict e i marchi europei. Discorso essenziale per il settore dell'elettronica, nel

quale abbiamo realtà interessanti nella nostra Università e per tutto l'ambito del distretto aeronautico.

E poi, come detto più volte, c'è l'industria. Quella capace di coniugare, come avviene in Olanda, in Belgio, in Francia e in Germania, l'occupazione con l'ambiente, senza dividerli ancora di più tra guelfi e ghibellini, fra chi invoca lavoro e chi ribatte con la tutela della salute. Solo da noi, secondo un tacito e scellerato patto sociale durato quarant'anni, si sono contrapposte due istanze sacrosante e fisiologicamente assimilabili.

L'Italia ha bisogno di una sana cura di ricostituente europeista. L'unica soluzione per la salvezza dell'economia occidentale. Fra vent'anni, l'Occidente non sarà più il faro economico che illumina il mondo. L'asse economico terrestre comincerà a girare al contrario, con turbamenti planetari che non siamo ancora in grado di comprendere pienamente.

Raffaele Baldassarre

\*Vicepresidente Commissione giuridica  
Parlamento Europeo

## NECROLOGI

Improvvisamente si è spenta all'età di 68 anni

**MARIA LUCE NOTARO**  
Fu PANTALEO

Ne danno il triste annuncio la mamma Maria Domenica Romano, i fratelli Antonio, Mario e Sergio, le sorelle Maria, Annunziata e Rita, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali hanno avuto luogo ieri alle ore 16:30 partendo dalla Sala degli Angeli della Parrocchia San Biagio.

- Galatina, 4 ottobre 2013.

Onoranze Funebr  
**RENNA**  
Tel. 0836/566013  
GALATINA

Il giorno 28 settembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

**MARIO VENTURI**

Una messa in Suo suffragio sarà

celebrata sabato 5 ottobre alle ore 18.00 nella Chiesa di Santa Lucia a Lecce.

Alle ore 6:30 di ieri si è serenamente spenta

**POMPEA CARMINA CAVALERA (Sarina)**  
Ved. Padovano

Ne danno il triste annuncio i figli Ernesto, Michele, e Giovanni, le nuore, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, 4 c.m. alle ore 16:00 Partendo da via A. Grandi, 3 per la Chiesa San Domenico. Il presente vale come ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.

- Casarano, 4 ottobre 2013.  
Manifesto pubblicato sul Sito:  
www.baronetti.it

Agenzia Funebre  
**BARONETTI S.R.L.**  
CASARANO - PARABITA  
Tel. 0833/502477

**Legalmente**

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

tel. 0832/2781 fax 0832/278222

**PROVINCIA DI LECCE**  
**BANDO DI INCANTO PUBBLICO**

La Provincia di Lecce procederà ad incanto pubblico per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di completamento del restauro dell'ex Convitto Palmieri - 2° lotto - Importo a base d'asta di € 2.040.391,82. Importo oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso € 61.211,75 per un importo complessivo di € 2.101.603,57 rientranti nella categoria OG 2 classifica IV oltre a € 290.000,00 per fornitura arredo.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Rocco Merico (tel. 0832-683031). L'aggiudicazione sarà disposta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 3 co. 37, 54 co. 1, 55 co. 5, 81 co. 1 e 83 del D.Lgs. 12-04-2006 n. 163 e successive modificazioni ed art. 120 del D.P.R. 5/10/2010 n. 207.

Per partecipare all'incanto è necessario il possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per la categoria OG 2 classifica IV rilasciata ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs n. 163/06 più requisiti di qualificazione per fornitura arredo.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 7 novembre 2013, presso gli Uffici della Provincia di Lecce, Via Umberto I n. 13 Lecce.

Il bando di gara è pubblicato sulla G.U.R.I. - V serie speciale Contratti Pubblici n. 114 del 27/09/2013, sul sito del Ministero delle Infrastrutture [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it) e sul sito internet della Regione Puglia, all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Lecce, ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia in Via Botti - Lecce, o presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico in Via Umberto I n. 13, nonché sul sito Internet [www.provincia.le.it](http://www.provincia.le.it).

Lecce, il 30 settembre 2013

Il Dirigente Ufficio Appalti  
Dr. Michele Sessa

**Legalmente**

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

tel. 0832/2781 fax 0832/278222



**AVVISO DI GARA CON PROCEDURA APERTA**

L'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia - ARTI, nell'ambito delle attività previste per la realizzazione del Progetto "Osservatorio Regionale dei sistemi di istruzione e formazione della Regione Puglia" - Attività cofinanziata dall'Unione Europea a valere sul P.O. Puglia FSE 2007/2013, Asse VII - Capacità istituzionale, intende appaltare i servizi per la realizzazione di studi ed analisi in specifiche aree tematiche d'interesse del sopracitato progetto mediante Gara a procedura aperta in 4 Lotti, indetta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006. Importi a base d'asta: Lotto 1 Ricerca su "Risorse e performance scolastiche: un'analisi del sistema scolastico a livello regionale" euro 145.000,00 oltre IVA - CIG 5332879EF4; Lotto 2 Ricerca su "Il sistema universitario italiano: un'analisi regionale" euro 130.000,00 oltre IVA - CIG 5332888664; Lotto 3 Ricerca su "Scelta scolastica e Orientamento" euro 80.000,00 oltre IVA - CIG 5332895C29; Lotto 4 Ricerca su "La domanda di istruzione in Puglia: un modello previsionale" euro 60.000,00 oltre IVA - CIG 533290653F. Le offerte e i documenti di gara dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 16,00 del 30/10/2013, pena esclusione, con le modalità indicate nel Bando e nel Disciplinare di Gara. Il testo integrale del Bando, il Disciplinare di Gara ed i relativi allegati sono disponibili sul sito istituzionale [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it). Il Bando di Gara è stato inviato in data 19/09/2013 per la pubblicazione sulla GUUE.

Il Direttore Amministrativo Avv. Francesco Addante

**Legalmente**

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

tel. 0832/2781 fax 0832/278222

**PROVINCIA DI LECCE**  
**BANDO DI INCANTO PUBBLICO**

La Provincia di Lecce procederà ad incanto pubblico per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di restauro e valorizzazione del complesso abbatiale di Santa Maria di Cerrate - Importo a base d'asta di € 2.070.950,50 - Importo oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso € 107.520,00 per un importo complessivo di € 2.178.470,50 rientranti nella categoria OG 2 classifica IV.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Rocco Merico (tel. 0832-683031). L'aggiudicazione sarà disposta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 3 co. 37, 54 co. 1, 55 co. 5, 81 co. 1 e 83 del D.Lgs. 12-04-2006 n. 163 e successive modificazioni ed art. 120 del D.P.R. 5/10/2010 n. 207.

Per partecipare all'incanto è necessario il possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per la categoria OG 2 classifica IV rilasciata ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs n. 163/06.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 7 novembre 2013, presso gli Uffici della Provincia di Lecce, Via Umberto I n. 13 Lecce.

Il bando di gara è pubblicato sulla G.U.R.I. - V serie speciale Contratti Pubblici n. 114 del 27/09/2013, sul sito del Ministero delle Infrastrutture [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it) e sul sito internet della Regione Puglia, all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Lecce, ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia in Via Botti - Lecce, o presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico in Via Umberto I n. 13, nonché sul sito Internet [www.provincia.le.it](http://www.provincia.le.it).

Lecce, il 30 settembre 2013

Il Dirigente Ufficio Appalti  
Dr. Michele Sessa

**Tutto nuovo a colori**

Ogni domenica con  
Nuovo Quotidiano di Puglia